

SABATO 25 GENNAIO 2014

DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 12.00

GIARDINI DI CAMPOVERDE

VIENI A FIRMARE ANCHE TU LA LEGGE POPOLARE CHE REGOLA IL GIOCO D'AZZARDO

**Oltre 23 milioni di giocatori in Italia, (Ricerche La Sapienza di Roma)
800.000 giocatori a rischio dipendenza (erano 590.000 cinque anni fa)
Oltre 88 miliardi giocati nel 2013: il gioco d'azzardo è la 3^a industria italiana, vale il 3% del PIL nazionale, il 15% del mercato europeo, oltre il 4,4% del mercato mondiale**

**Il gioco d'azzardo può essere molto pericoloso, può portare alla dipendenza in pochissimo tempo. Un giocatore dipendente non può più fare a meno di giocare: gioca e perde i suoi risparmi e quelli della famiglia, con gravi problemi nelle famiglie e nelle comunità.
Il giocatore dipendente si indebita, spesso finisce nelle mani degli usurai, spesso finisce per rubare i soldi necessari per giocare.**

È NECESSARIA UNA NUOVA LEGGE PER

PROTEGGERE LE PERSONE PIÙ FRAGILI E CURARE CHI È DIPENDENTE DAL GIOCO

Far conoscere i rischi del gioco, impedire realmente l'accesso al gioco ai minorenni, curare i giocatori patologici, dare assistenza psicologica ai familiari, pagare i debiti più gravi causati dal gioco patologico.

DARE POTERI AI SINDACI

I Sindaci devono poter autorizzare l'apertura di sale da gioco e l'installazione di apparecchi per il gioco, e avere finanziamenti per attività formative e culturali per la prevenzione dal gioco.

CONTRASTARE DAVVERO LE INFILTRAZIONI MAFIOSE E L'EVASIONE FISCALE

Escludere dalle concessioni del gioco chi è incriminato di appartenenza mafiosa; conoscere i nomi di chi finanzia il gioco; tracciare tutti i flussi finanziari, identificare i clienti che compiono operazioni sensibili, istituire registri delle scommesse e dei concorsi pronostici.

DEFINIRE I LUOGHI DEL GIOCO E LE CARATTERISTICHE DEI GIOCHI

Giocare d'azzardo solo nelle sale gioco autorizzate con legge apposita; regolare la durata delle giocate, il costo di ogni partita e la vincita massima delle giocate.

RECUPERARE I FINANZIAMENTI NECESSARI PER LE CURE, LA PREVENZIONE, LA RICERCA

Destinare percentuali del fatturato, dei premi non riscossi e delle multe per la cura, la prevenzione, la formazione e la ricerca; tassare le società del gioco come tutte le altre imprese; contrastare realmente l'evasione fiscale e tributaria, imporre sanzioni più aspre a chi non rispetta le norme.

